



SERGIO LUPPI

NOTAIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Milano-DP I

REGISTRAZIONE ESEGUITA

IL 10 marzo 2026

N. 17404 Serie: 1T

ESATTI EURO . 356,00

REPERTORIO N. 74775

RACCOLTA N. 15389

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di marzo.

(3-3-2026)

Alle ore quindici e minuti venti.

In Milano, nel mio studio in viale Monte Santo n. 1/3.

Innanzitutto a me Dr. SERGIO LUPPI, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, certo dell'identità personale, qualifica e poteri del comparente, è presente il signor:

- Montini Massimo nato a Milano il 4 luglio 1964, residente a Milano in via Elba n. 12, codice fiscale MNT MSM 64L04 F205G.

Detto signore nella sua qualità di Presidente della **"FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER ONLUS"** con sede legale a Casarile (MI) in Via Borgo Ambrosiano sc, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia al n. 2620 ed al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi solo con il numero di REA n. MI-2030120, codice fiscale n. 97671700157, richiede la mia assistenza per la redazione del verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, riunitosi oggi, in questo luogo e a quest'ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Trasferimento della sede legale a Milano in Corso di Porta Vittoria n. 54;

2) Adeguamento del vigente Statuto ai fini dell'iscrizione al Registro Unitario degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017.

3) Nomina dell'Organo di Controllo.

Aderendo alla richiesta fattami, dò atto che l'adunanza si svolge come segue:

Assume la presidenza ai sensi dell'Articolo 16.05 dello Statuto il comparente signor MONTINI Massimo il quale mi dichiara:

- che del Consiglio di amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti in videoconferenza a mezzo della piattaforma di Teams tutti gli altri consiglieri signori Vanoncini Tamara, Caserini Andrea, Gioria Laura e La Rosa Sabrina;

- che è presente in videoconferenza a mezzo della piattaforma di Teams il dottor Artoni Fabio Revisore Unico della Fondazione;

- che pertanto ai sensi dell'Articolo 15 dello Statuto il Consiglio è validamente costituito e legittimato a deliberare ed apre la seduta.

Passando al primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente propone di trasferire la sede della Fondazione a Milano in Corso di Porta Vittoria n. 54 e ne espone i motivi.

Passando al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente premette che il 31 marzo 2026 cesserà

definitivamente il regime fiscale delle ONLUS, le quali per conservare i benefici fiscali dovranno entro quella data iscriversi al Registro Unitario degli Enti del Terzo Settore, in seguito detto anche semplicemente "Registro" o "RUNTS", di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017 Codice del Terzo Settore, in seguito detto anche semplicemente "CTS"; onde conservare i benefici fiscali pregressi propone pertanto di adeguare lo Statuto alla nuova disciplina normativa contenuta nel CTS prima di richiedere l'iscrizione al predetto Registro; dà pertanto lettura del testo di un nuovo Statuto; inoltre al fine di conservare la personalità giuridica dovendosi dimostrare l'esistenza di un patrimonio minimo di euro 30.000 (trentamila) ai sensi dell'articolo 22 del CTS dà lettura della Situazione patrimoniale della Fondazione aggiornata al 31 Dicembre 2025 completa della relazione dell'attuale Revisore legale dottor Artoni Fabio, da cui risulta un patrimonio netto di euro 187.678 (centottantasettemilaseicentosettantotto).

Passando al terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente in previsione della iscrizione della Fondazione al Registro Unitario degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) e della obbligatorietà dell'Organo di controllo ex articolo 30 del CTS, propone di nominare un Organo di controllo monocratico in persona dell'attuale Revisore legale della Fondazione dottor Artoni Fabio.

Dopo ampia discussione il Consiglio, udito l'esposto del Presidente, all'unanimità dei consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1) di trasferire la sede legale a Milano in Corso di Porta Vittoria n. 54;
- 2) di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) subordinatamente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione **"FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER ETS"** e all'uopo di approvare un nuovo testo di Statuto conforme al Decreto Legislativo n. 117/2017, documento che viene allegato al presente verbale sotto la **lettera "A"**;
- 3) di approvare la Situazione patrimoniale della Fondazione aggiornata al 31 Dicembre 2025 completa della relazione dell'attuale Revisore legale dottor Artoni Fabio, documento che viene allegato al presente verbale sotto la **lettera "B"**;
- 4) di nominare un Organo di controllo monocratico in persona dell'attuale Revisore dottor Artoni Fabio, il quale potrà esercitare anche la revisione legale dei conti;
- 5) di delegare me notaio e il Presidente della Fondazione a provvedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, intervenendo ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'articolo 22 comma 1 bis del CTS, autorizzando me Notaio al trattamento dei "dati personali"

contenuti nel presente atto e nella documentazione preparatoria, sia per il compimento degli adempimenti dovuti in esecuzione dell'atto stesso sia per esigenze organizzative del suo ufficio.

Null'altro essendovi a deliberare l'adunanza viene sciolta alle ore diciassette e minuti dieci.

Ho omesso la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dal comparente.

Ho letto il presente atto al comparente.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti dieci.

Scritto da persone di mia fiducia, occupa di due fogli, quattro intere facciate e della quinta sin qui.

F.TO: MASSIMO MONTINI

F.TO: SERGIO LUPPI (L.S.)

Allegato "A" al n. 74775/15389 di Repertorio.

STATUTO

"FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER - ETS"

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE

È costituita la fondazione denominata "Fondazione Un Futuro per l'Asperger ETS" (di seguito, la "Fondazione").

La Fondazione è un ente dotato di piena autonomia statutaria, organizzativa e gestionale, privo di scopo di lucro, che persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione assumerà la qualifica di Ente del Terzo Settore (di seguito, "ETS") ad avvenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito, "RUNTS") ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 Codice del Terzo Settore (di seguito, il "Codice del Terzo Settore" o "CTS").

La Fondazione conforma la propria attività ai principi di legalità, trasparenza, correttezza amministrativa, responsabilità, partecipazione, proporzionalità e coerenza tra le attività svolte e le finalità statutarie.

ARTICOLO 2 - SEDE, DURATA E AMBITO TERRITORIALE

La Fondazione ha sede legale nel Comune di Milano in corso di Porta Vittoria n. 54.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire o sopprimere sedi operative, unità locali, uffici, rappresentanze o altre articolazioni organizzative, sia in Italia sia all'estero, purché funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e nel rispetto della normativa applicabile.

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato, salvo scioglimento nei casi e con le modalità previste dal presente Statuto e dalla legge.

ARTICOLO 3 - FINALITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS.

In particolare, la Fondazione opera prevalentemente a favore di persone con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento e, più in generale, persone neurodivergenti e persone con disabilità, con specifico riferimento all'età adolescenziale e adulta.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere il benessere psico-fisico, la qualità della vita, l'inclusione sociale e la piena partecipazione alla vita comunitaria delle predette persone beneficiarie.

La Fondazione sostiene e sviluppa percorsi di autonomia personale, sociale e, ove possibile, lavorativa, favorendo l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative, espressive e professionali.

La Fondazione promuove attività di sensibilizzazione, informazione e diffusione di una cultura dell'inclusione e della consapevolezza sul tema dell'autismo, della neurodiversità e della disabilità, nonché iniziative di supporto rivolte alle famiglie, ai caregiver nei contesti educativi, sociali e lavorativi di riferimento.

ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS, svolte prevalentemente a favore di persone con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento e, più in generale, di persone neurodivergenti e di persone disabili nonché dei loro familiari, caregiver in contesti educativi, sociali e lavorativi di riferimento.

Le attività della Fondazione sono specificamente orientate a sostenere percorsi di crescita personale, inclusione sociale, autonomia e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e lavorativa delle persone beneficiarie.

In tale ambito, la Fondazione esercita, tra le altre, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali e socio-sanitari, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzati alla presa in carico, al supporto e all'accompagnamento delle persone con disturbi dello spettro autistico e neurodivergenza nonché delle persone con disabilità;
- educazione, istruzione e formazione, anche non formale, realizzate mediante metodologie didattiche adattive e inclusive, volte allo sviluppo delle competenze personali, relazionali e professionali;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di sensibilizzazione e di promozione di una cultura della neurodiversità e della disabilità;
- organizzazione e gestione di attività artistiche,

espressive, culturali e teatrali come strumenti privilegiati di inclusione sociale, crescita personale e sviluppo delle competenze relazionali ed emotive.

In particolare, e a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione potrà:

- * progettare, organizzare ed erogare corsi formativi finanziati e corsi formativi autofinanziati, rivolti alle persone con disturbi dello spettro autistico e neurodivergenza e alle persone con disabilità, nonché a famiglie, operatori, educatori, insegnanti e referenti aziendali;

- * realizzare laboratori di educazione alla teatralità, percorsi artistici ed espressivi e attività performative, dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico e neurodivergenza e alle persone con disabilità, finalizzati allo sviluppo delle capacità comunicative, emotive, relazionali ed espressive;

- * produrre, allestire e rappresentare spettacoli teatrali, anche come esito dei percorsi laboratoriali ed educativi, con la partecipazione attiva delle persone con disturbi dello spettro autistico e neurodivergenza, nonché delle persone disabili, da presentarsi in teatri, spazi culturali, istituzioni pubbliche e private, nonché nell'ambito di festival, rassegne ed eventi culturali;

- * promuovere e diffondere tali spettacoli teatrali come strumenti di inclusione sociale, sensibilizzazione e informazione sul tema dell'autismo in età adulta, della neurodiversità e della disabilità;

- * svolgere attività di formazione per scuole secondarie di secondo grado e istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) sull'impostazione didattica differenziata e i principi di didattica adattiva;

- * ideare e realizzare progetti educativi e di accompagnamento rivolti a persone neurodivergenti maggiorenni, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e occupazionale;

- * sviluppare azioni di sistema e progetti di inserimento lavorativo di soggetti neurodivergenti e di soggetti disabili, anche in collaborazione con enti pubblici, servizi per l'impiego, imprese e altri soggetti del territorio;

- * fornire attività di consulenza e accompagnamento alle imprese sui temi della Diversity & Inclusion (D&I), con specifico riferimento alla neurodiversità e alla disabilità, anche mediante corsi tailor-made e formazione dei referenti aziendali sugli accomodamenti ragionevoli;

- * partecipare a bandi di progettazione sociale promossi da enti pubblici o privati, anche in partenariato con altri ETS o soggetti qualificati;

- * organizzare eventi di sensibilizzazione sull'autismo in età adulta, sulla neurodiversità e sulla disabilità, nonché

eventi di raccolta fondi e campagne di sensibilizzazione, nel rispetto della normativa ETS;

* svolgere attività di accompagnamento e supporto alle famiglie per i processi di riconoscimento delle categorie protette e per l'accesso alle misure di tutela previste dall'ordinamento.

Le attività di cui al presente Articolo sono svolte nel rispetto dei principi di non discriminazione, pari opportunità, centralità della persona, valorizzazione delle differenze e partecipazione attiva dei beneficiari, e sono coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

Le attività di cui al presente Articolo saranno svolte in via esclusiva o principale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

ARTICOLO 5 - ATTIVITÀ DIVERSE

La Fondazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'articolo 6 del CTS, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali, nel rispetto dei criteri e dei limiti di secondarietà e strumentalità stabiliti dalla normativa vigente e dai relativi decreti attuativi.

L'individuazione delle attività diverse, nonché le modalità di svolgimento, sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, che ne verifica la coerenza con le finalità della Fondazione, la compatibilità con la qualifica di ETS e l'assenza di fini lucrativi.

ARTICOLO 6 - RACCOLTA FONDI

La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'articolo 7 del CTS, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso campagne, eventi, donazioni, lasciti, sponsorizzazioni, partnership e ogni altra iniziativa lecita e coerente con le finalità istituzionali.

La raccolta fondi è svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, assicurando adeguata rendicontazione e tracciabilità delle entrate e delle spese connesse.

ARTICOLO 7 - PATRIMONIO, RISORSE ECONOMICHE E VINCOLO DI DESTINAZIONE

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale e può essere incrementato mediante contributi, donazioni, erogazioni liberali, lasciti testamentari e apporti patrimoniali di soggetti pubblici o privati, nonché mediante destinazione di avanzi di gestione deliberata dagli organi competenti.

Le risorse economiche della Fondazione sono costituite, tra l'altro, da proventi derivanti da attività di interesse generale e da attività diverse, contributi pubblici e privati, erogazioni liberali e raccolte fondi, rendite e

proventi del patrimonio e ogni altra entrata lecita e compatibile con la natura di ETS.

Il patrimonio della Fondazione è vincolato in modo permanente al perseguimento delle finalità istituzionali.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'articolo 22 del CTS sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

ARTICOLO 8 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, ai sensi dell'articolo 8 del CTS.

Eventuali avanzi di gestione devono essere integralmente reinvestiti per il perseguimento delle finalità istituzionali e per lo svolgimento delle attività di interesse generale e, nei limiti di legge, delle attività diverse secondarie e strumentali.

ARTICOLO 9 - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

Sono membri della Fondazione:

I FONDATORI

Sono Fondatori, oltre a coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo, tutti i soggetti che condividano gli scopi così come indicati all'Articolo 3 dello Statuto e vengano cooptati con il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti in carica del Collegio dei Fondatori alle condizioni che seguono:

(i) vengano presentati dal Presidente;

(ii) concorrano al patrimonio della Fondazione con un importo non inferiore a quello stabilito dal Collegio dei Fondatori.

Il Collegio dei Fondatori può, su proposta del Presidente, con delibera adottata all'unanimità, conferire la qualifica di Fondatore, anche senza alcun versamento di contributi, a persone ritenute particolarmente meritevoli per l'impegno nel sociale.

I SOSTENITORI

Sono Sostenitori tutti i soggetti che contribuiscano alla vita della Fondazione ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante significativi contributi annuali o pluriennali, mediante conferimento di attività, anche professionale, di particolare rilievo e funzionali al perseguimento dei fini della Fondazione o mediante l'attribuzione di beni materiali

o immateriali.

Per contributo significativo si intende qualsiasi erogazione, pari o superiore all'ammontare stabilito dal Consiglio di Amministrazione, effettuata a favore della Fondazione.

L'ingresso di nuovi membri è deliberato dal Collegio dei Fondatori, previa valutazione della coerenza del soggetto con le finalità istituzionali, dell'affidabilità reputazionale e della compatibilità con l'equilibrio complessivo della governance.

Il Consiglio di Amministrazione determina, con propria deliberazione, gli importi minimi e le modalità dei contributi significativi richiesti per l'ammissione e la permanenza dei Sostenitori, nonché eventuali categorie di Sostenitori in relazione al tipo di apporto.

La qualità di membro non attribuisce diritti patrimoniali sul patrimonio della Fondazione. I contributi versati non sono ripetibili e non danno luogo a diritti di restituzione o rimborso, salvo quanto diversamente previsto da inderogabili norme di legge.

ARTICOLO 10 - RECESSO ED ESCLUSIONE DEI MEMBRI

I membri possono recedere dalla Fondazione con comunicazione scritta inviata al Presidente con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

Il recesso ha effetto allo spirare del termine di preavviso, salvo che il Collegio dei Fondatori, per motivate ragioni organizzative o di continuità istituzionale, deliberi di anticiparne o posticiparne l'efficacia entro un termine, comunque, non superiore a 30 (trenta) giorni.

Il recesso non comporta in alcun caso la restituzione di contributi, apporti, donazioni o altre utilità conferite alla Fondazione, né attribuisce diritti sul patrimonio della Fondazione.

Restano fermi gli obblighi assunti dal membro recedente anteriormente alla data di efficacia del recesso, nonché la validità degli atti e delle deliberazioni cui lo stesso abbia partecipato fino a tale data.

L'esclusione di un Fondatore o di un Sostenitore è deliberata dal Collegio dei Fondatori con la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei componenti in carica del Collegio, per gravi motivi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto o da deliberazioni degli organi competenti;
- morosità o inadempimento rispetto a contributi o prestazioni promesse e rilevanti per la vita dell'ente;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con gli altri componenti e con il perseguimento delle finalità;
- comportamenti che arrechino grave pregiudizio reputazionale o operativo alla Fondazione;

- sopravvenuta incompatibilità tra l'attività del membro e gli scopi della Fondazione.

Prima della deliberazione di esclusione, il Presidente contesta per iscritto i fatti al membro interessato, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per presentare osservazioni e chiedere di essere ascoltato. Il Collegio decide valutate le difese, e la decisione motivata deve essere verbalizzata nel Libro delle deliberazioni.

ARTICOLO 11 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Collegio dei Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente, se nominato;
- l'Organo di controllo.

Ciascuna carica, salvo l'Organo di controllo o Revisore, è gratuita; è ammesso il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'incarico, nei limiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto del CTS.

ARTICOLO 12 - COLLEGIO DEI FONDATORI: COMPETENZE, COMPOSIZIONE, CONVOCAZIONE, QUORUM E DELIBERAZIONI

COMPETENZE

Il Collegio dei Fondatori è l'organo di indirizzo e garanzia della Fondazione. Esso vigila sulla coerenza delle attività svolte con le finalità statutarie e contribuisce all'orientamento strategico di medio-lungo periodo .

Il Collegio dei Fondatori:

- approva i programmi annuali e pluriennali e il piano strategico della Fondazione;
- determina gli importi minimi per poter assumere la qualifica di membri Fondatori o Sostenitori;
- apporta modifiche allo Statuto;
- delibera riguardo alla composizione, alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- delibera riguardo alla composizione, alla nomina e alla revoca dell'Organo di Controllo e, ove previsto, del soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- delibera riguardo all'azione di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi della Fondazione e riguardo alle altre azioni giudiziarie contro di essi;
- attribuisce la qualifica di membro Fondatore e di membro Sostenitore;
- esclude membri Fondatori e Sostenitori, nei casi previsti dall'Articolo 10 che precede;
- delibera lo scioglimento della Fondazione, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio;
- delibera su ogni altra decisione di particolare rilevanza istituzionale rimessa al Collegio dal Consiglio di Amministrazione.

COMPOSIZIONE

Fanno parte del Collegio dei Fondatori oltre a coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo della Fondazione, qualsivoglia soggetto pubblico o privato, italiano o straniero, persona fisica o giuridica, ancorché non riconosciuta, che condivida gli scopi così come indicati all'Articolo 3 dello Statuto e venga cooptato con il voto favorevole di almeno i due terzi del Collegio dei Fondatori, con le modalità indicate all'Articolo 9 che precede.

CONVOCAZIONE

Il Collegio è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei Fondatori, con indicazione degli argomenti da trattare.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, anche con strumenti telematici idonei a comprovarne la ricezione, inviata almeno 8 (otto) giorni liberi prima della data fissata; in caso di urgenza può essere inviata con un preavviso minore purché risulti la ricezione almeno 3 (tre) giorni liberi prima.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, oltre al relativo ordine del giorno, oppure le modalità di collegamento in videoconferenza da remoto purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervento e la contestualità delle deliberazioni.

DELEGHE

Ciascun Fondatore, nel caso di impossibilità a intervenire, può conferire delega scritta ad altro Fondatore o a soggetti terzi. A ciascun partecipante non possono essere conferite più di 2 (due) deleghe.

QUORUM COSTITUTIVO

Il Collegio è validamente costituito, in prima convocazione, se è intervenuta almeno la maggioranza dei Fondatori in carica; in seconda convocazione, è validamente costituito qualunque sia il numero degli intervenuti.

QUORUM DELIBERATIVO

Ciascun componente del Collegio dei Fondatori ha diritto a un voto.

Il Collegio delibera a maggioranza semplice dei componenti del Collegio presenti, fatta eccezione per i seguenti casi ove sarà richiesta la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei componenti in carica del Collegio:

- le modifiche dello statuto;
- la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- la nomina e la revoca dei componenti dell'Organo di Controllo e, ove previsto, del soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- l'azione di responsabilità nei confronti dei componenti

degli organi della Fondazione e le altre azioni giudiziarie contro di essi;

- l'attribuzione della qualifica di membro Fondatore e di membro Sostenitore;
- l'esclusione dei membri Fondatori e Sostenitori, nei casi previsti dall'Articolo 10 che precede;
- lo scioglimento della Fondazione, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio;
- ogni altra decisione di particolare rilevanza istituzionale rimessa al Collegio dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente del Collegio.

VERBALIZZAZIONE

Delle adunanze è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.

Nei casi previsti dal CTS o quando lo richieda il Presidente del Collegio, il ruolo di Segretario sarà svolto dal Notaio.

ARTICOLO 13 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: COMPETENZE, COMPOSIZIONE, CONVOCAZIONE, QUORUM E DELIBERAZIONI

COMPETENZE

Al Consiglio di Amministrazione compete la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio:

- approva il bilancio di esercizio annuale e gli eventuali documenti di rendicontazione e trasparenza previsti dalla legge;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- adotta Regolamenti interni (ad esempio regolamento di funzionamento, regolamento fundraising, procedure Diversity and Inclusion, ecc.);
- istituisce comitati consultivi (scientifico, culturale/teatrale, tecnico), senza poteri deliberativi;
- conferisce deleghe e procure nei limiti delle proprie competenze.

COMPOSIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette), incluso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

NOMINA E DURATA

I consiglieri sono nominati dal Collegio dei Fondatori, secondo criteri deliberati dallo stesso Collegio. I consiglieri, incluso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, durano in carica 5 (cinque) esercizi e sono rieleggibili.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta

inviata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di propria iniziativa o a richiesta di almeno 2 (due) dei suoi componenti, anche con strumenti telematici idonei a comprovarne la ricezione, inviata almeno 8 (otto) giorni liberi prima della data fissata; in caso di urgenza può essere inviata con un preavviso minore purchè risulti la ricezione almeno 3 (tre) giorni liberi prima.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento, ovvero le modalità di collegamento in videoconferenza da remoto purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervento e la contestualità delle deliberazioni.

QUORUM COSTITUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.

QUORUM DELIBERATIVO

Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione ha diritto a un voto. il Consiglio delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Richiedono il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei consiglieri in carica le deliberazioni aventi ad oggetto:

- le operazioni che incidano in modo significativo sul patrimonio (ad esempio l'acquisto/alienazione di immobili, l'assunzione di obbligazioni rilevanti, la concessione di garanzie);
- la partecipazione a enti/reti/progetti di particolare rilievo economico o reputazionale;
- il conferimento di deleghe gestionali di particolare ampiezza o durata.

In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

VERBALIZZAZIONI

Le deliberazioni constano da verbale sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal segretario all'uopo nominato; nei casi previsti dal CTS o quando lo richieda il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il ruolo di segretario sarà svolto dal Notaio.

ARTICOLO 14 - PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE: NOMINA, DURATA E CESSAZIONE

Il Presidente della Fondazione è nominato, in sede di costituzione, nell'atto costitutivo della Fondazione stessa.

Successivamente alla prima nomina, il Presidente è nominato dal Collegio dei Fondatori con deliberazione assunta a maggioranza qualificata dei due terzi (2/3) dei componenti in carica.

Il Presidente dura in carica 5 (cinque) esercizi, ed è rieleggibile senza limiti. Il Presidente cessa dalla carica nei seguenti casi:

- dimissioni volontarie comunicate per iscritto al Collegio

dei Fondatori;

- sopravvenuta incapacità permanente a svolgere l'incarico;
- perdita dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- revoca o decadenza per gravi motivi.

Per gravi motivi si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- comportamenti contrari alle finalità statutarie;
- violazioni di legge o dello Statuto;
- atti o omissioni che arrechino grave pregiudizio reputazionale, organizzativo o patrimoniale alla Fondazione.

La revoca o decadenza per gravi motivi è deliberata dal Collegio dei Fondatori con la maggioranza qualificata dei due terzi (2/3) dei componenti in carica, previa contestazione scritta degli addebiti e concessione al Presidente di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per presentare osservazioni e chiedere di essere ascoltato. Il Collegio decide con deliberazione motivata da riportarsi a verbale.

In caso di cessazione del Presidente per qualsiasi causa, il Collegio dei Fondatori provvede senza indugio alla nomina del nuovo Presidente. Fino alla nomina, le funzioni sono esercitate dal Vicepresidente o, in mancanza, dal componente del Collegio più anziano di età.

ARTICOLO 15 - PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE e VICEPRESIDENTE: COMPETENZE

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza dell'ente nei confronti dei terzi e in giudizio. Convoca e presiede sia il Collegio dei Fondatori sia il Consiglio di Amministrazione.

Il Vicepresidente, ove nominato dal Collegio dei Fondatori, coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ARTICOLO 16 - CONFLITTO DI INTERESSI E TRASPARENZA

I componenti degli organi della Fondazione sono tenuti ad operare nell'interesse dell'ente e a dichiarare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riguardo alle deliberazioni e alle operazioni della Fondazione.

In presenza di conflitto di interessi, il soggetto interessato si astiene dal voto e, ove richiesto, dall'intervento nella discussione, secondo quanto stabilito dal regolamento interno o, in difetto, secondo criteri di prudenza e trasparenza.

ARTICOLO 17 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

A sensi dell'articolo 30 1° comma del CTS il Collegio dei Fondatori nomina un Organo di controllo monocratico o collegiale.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, ove applicabile, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della

Fondazione.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'Organo di controllo può esercitare, al superamento dei limiti cui all'articolo 31 comma 1 del CTS, la revisione legale dei conti; in tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

ARTICOLO 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO, BILANCIO E DEPOSITI

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo gli schemi e le modalità previste dal CTS e dalla normativa attuativa, provvedendo ai depositi e alle pubblicazioni previste presso il RUNTS.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio nei termini di legge. La documentazione contabile e i bilanci restano depositati presso la sede per l'accesso da parte dei soggetti aventi diritto, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa applicabile.

I libri sociali (Libro dei verbali del Collegio dei Fondatori, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo) sono tenuti a cura di ciascun organo della Fondazione ai sensi dell'articolo 15 del CTS.

ARTICOLO 19 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione si estingue per le cause previste dalla legge e dal presente Statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore competente, ad altri enti del Terzo Settore aventi finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Il Collegio dei Fondatori delibera lo scioglimento con la maggioranza qualificata prevista dal presente Statuto e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.

ARTICOLO 20 - RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del CTS, del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore.

F.TO: MASSIMO MONTINI

F.TO: SERGIO LUPPI (L.S.)

AUGGATO R" AL N. 7475 | 15389 DI REP.

FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER ONLUS

Codice Fiscale 97671700157 - P.IVA 10998970965 REA CCIAA di Milano n. 2030120
Sede Legale: 20059 Casarile (MI) - Borgo Ambrosiano - tel. 02 9055649 - fax 02 90096975

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 83.761	€ 111.491
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 83.761	€ 111.491
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 61.266	€ 72.683
3) attrezzature	€ 3.213	€ 3.800
4) altri beni	€ 78.119	€ 91.522
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 142.598	€ 168.005
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

€ 226.359

C) ATTIVO CIRCOLANTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]


FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER ONLUS

Codice Fiscale 97671700157 - P.IVA 10998970965 REA CCIAA di Milano n. 2030120

Sede Legale: 20059 Casarile (MI) - Borgo Ambrosiano - tel. 02 9055649 - fax 02 90096975

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	66.574	€	66.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	66.574	€	66.075
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	-	€	-
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	99.521	€	68.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	13.750	€	13.750

FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER ONLUS

Codice Fiscale 97671700157 - P.IVA 10998970965 REA CCLAA di Milano n. 2030120

Sede Legale: 20059 Casarile (MI) - Borgo Ambrosiano - tel. 02 9055649 - fax 02 90096975

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

	Totale crediti verso altri	€	113.271	€	82.162
Totale crediti		€	179.845	€	148.237
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate		€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate		€	-	€	-
3) altri titoli		€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali		€	6.746	€	23.793
2) assegni		€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa		€	2.950	€	3.133
Totale disponibilità liquide		€	9.696	€	26.926
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	189.541	€	175.163
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	1.713	€	2.469
Totale Attivo		€	417.613	€	457.128
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Fondo di dotazione dell'ente		€	52.000	€	52.000
II - Patrimonio vincolato					
1) riserve statutarie		€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi		€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato		€	-	€	-
III - Patrimonio libero					
1) riserve di utili o avanzzi di gestione		€	68.865	€	74.156
2) altre riserve		€	121.949	€	121.949
Totale patrimonio libero		€	190.814	€	196.105
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		€	(55.136)	€	(5.291)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€	187.678	€	242.814
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		€	-	€	-
2) per imposte, anche differite		€	-	€	-
3) altri		€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€	20.503	€	20.581
D) DEBITI					
1) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo		€	46.015	€	25.664
esigibili oltre l'esercizio successivo		€	66.731	€	93.097
Totale debiti verso banche		€	112.746	€	118.761
2) debiti verso altri finanziatori					

FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER ONLUS

Codice Fiscale 97671700157 - P.IVA 10998970965 REA CCIAA di Milano n. 2030120
Sede Legale: 20059 Casarile (MI) - Borgo Ambrosiano - tel. 02 9055649 - fax 02 90096975

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

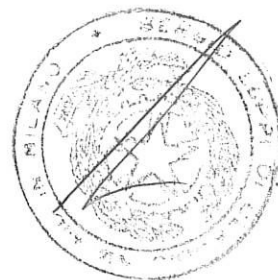
esigibili entro l'esercizio successivo	€	643	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	643	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.400	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	7.400	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	70.079	€	53.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	70.079	€	53.185
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	8.149	€	3.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti tributari	€	8.149	€	3.392
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.544	€	8.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	3.544	€	8.065
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.810	€	6.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	4.810	€	6.624
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	320	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale altri debiti	€	320	€	-
TOTALE DEBITI	€	207.691	€	190.027
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	1.741	€	3.706
Totale Passivo	€	417.613	€	457.128



Relazione del Revisore dei conti
FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER ONLUS

REVISIONE CONTABILE
BILANCIO CONSUNTIVO al 31 DICEMBRE 2025

Al Consiglio di Amministrazione
Fondazione Un Futuro per l'Asperger Onlus



Signori Consiglieri,

Ho ricevuto il progetto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

Ha svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2025.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alla normativa vigente e allo Statuto della Fondazione Un Futuro per l'Asperger Onlus (la "**Fondazione**") è in capo al Consiglio di Amministrazione; è, invece, in capo al Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame da parte del Revisore è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili, il controllo delle poste del bilancio consuntivo nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A giudizio del Revisore, il citato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili alle aziende "non profit"; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale economico e finanziario della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che chiude con un disavanzo d'esercizio di Euro 55.136. Si segnala, inoltre, che, alla data odierna, il Patrimonio Netto è pari a 187.678 euro.

In base agli accertamenti e ai controlli eseguiti, la contabilità risulta tenuta correttamente e i valori esposti nel bilancio consuntivo corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, poiché il progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, esprimo parere favorevole alla sua approvazione.

Milano, 27 febbraio 2026

Il Revisore dei Conti

Fabio Artoni



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **relazione revisore bilancio 31.12.2025.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 03/03/2026 alle 16:08:46 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) FABIO ARTONI	InfoCamere S.C.p.A.	✓

3. Dettagli

- Nome file: **relazione revisore bilancio 31.12.2025.pdf.p7m**
- Impronta del file: **d2dfa4a4b6fe065aa599c4dbdabd1acfafc200782f4aaab441abb6fb39313f5c**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **03/03/2026 alle 16:07:05 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - FABIO ARTONI

Questa firma è stata apposta da **ARTONI FABIO**, C.F./P.IVA **TINIT-RTNFBA60L01F205Q**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **03/03/2026 alle 16:05:15 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID



4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - FABIO ARTONI



- Nome e Cognome del soggetto: **ARTONI FABIO**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-RTNFBA60L01F205Q**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **29 2f e4**
- Rilasciato da: **InfoCamere S.C.p.A.**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **30/08/2023 alle 13:22:01 UTC** al **30/08/2026 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **745067** emessa in data **03/03/2026 alle 15:00:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **03/03/2026 alle 16:07:35 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>**
- Validità: dal **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA DIGITALE AD ORIGINALE ANALOGICO

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1973 n. 89)

Certifico io sottoscritto dr. Sergio Luppi, Notaio in Milano del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di validità fino al 20 luglio 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia contenuta su supporto informatico è composta di due facciate su un foglio, è conforme al documento originale analogico firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Milano, tre marzo duemilaventisei.

The image shows a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'S. Luppi', written in a cursive style. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal has a double border. The outer border contains the text 'SERGIO LUPPI' at the top and 'NOTARIO IN MILANO' at the bottom, separated by small stars. The inner circle features a stylized star or sunburst design in the center.

La presente copia su supporto informatico è conforme al documento originale cartaceo ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

MILANO, 11 marzo 2026